Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/06 (PSIC-03/B)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSIC-03/B

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTI

Flavia Bonaiuto Carmela Buono

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

L'insegnamento mira a sviluppare conoscenze avanzate relative ai modelli teorici della psicologia della salute e del benessere organizzativo, consentendo agli studenti di comprendere le relazioni tra fattori psicologici, comportamentali, sociali e organizzativi che influenzano la salute delle persone.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare criticamente i principali fattori di rischio e di protezione presenti nei contesti organizzativi, progettare interventi di prevenzione e promozione della salute, interpretare dati provenienti da strumenti di assessment e utilizzare metodologie scientificamente validate per migliorare il benessere individuale e collettivo.

Lo studente acquisirà inoltre competenze nella gestione dei processi di cambiamento organizzativo, nella promozione della cultura della salute e nella valutazione dell'efficacia degli interventi psicologici rivolti alle organizzazioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei principali modelli teorici della psicologia della salute, della psicologia positiva e della psicologia del lavoro applicati ai processi di promozione del benessere individuale e organizzativo. Comprenderà le determinanti psicologiche, biologiche, sociali e ambientali della salute, approfondendo il ruolo delle differenze individuali, degli stili di coping, della resilienza e delle risorse personali nei processi di adattamento.

Approfondirà inoltre i modelli teorici relativi allo stress occupazionale, al burnout, al work engagement, alla soddisfazione lavorativa, alla qualità della vita organizzativa, alla leadership positiva e alla cultura della sicurezza, comprendendo le interazioni tra individuo, gruppo e organizzazione.

Lo studente conoscerà le principali metodologie di valutazione del clima organizzativo, dei rischi psicosociali, della salute occupazionale e della qualità della vita lavorativa, acquisendo familiarità con gli strumenti di assessment maggiormente utilizzati nella ricerca e nella pratica professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di utilizzare i principali modelli teorici per analizzare il benessere psicologico nei contesti lavorativi, sanitari e sociali, identificando fattori di rischio e di protezione e progettando interventi di prevenzione e promozione della salute.

Saprà utilizzare strumenti di assessment psicologico per la valutazione dello stress, del burnout, del clima organizzativo, della soddisfazione lavorativa e del benessere organizzativo, interpretando criticamente i risultati ottenuti e formulando proposte di intervento coerenti con i bisogni dell'organizzazione.

Sarà inoltre capace di progettare programmi di promozione della salute, interventi di sviluppo organizzativo, percorsi di formazione e iniziative finalizzate alla prevenzione del disagio lavorativo, alla promozione della sicurezza psicologica e al miglioramento della qualità della vita nei luoghi di lavoro.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà una capacità critica nella valutazione delle politiche organizzative orientate alla salute e al benessere, riconoscendo le implicazioni psicologiche delle diverse modalità di gestione delle risorse umane.

Saprà formulare giudizi autonomi sulla qualità degli interventi di promozione della salute, valutare l'efficacia delle strategie di prevenzione e considerare gli aspetti etici, deontologici e normativi connessi all'attività professionale dello psicologo nei contesti organizzativi.

Sarà inoltre in grado di integrare evidenze scientifiche e dati organizzativi nella definizione di strategie orientate allo sviluppo sostenibile delle organizzazioni.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà competenze comunicative funzionali alla gestione dei processi organizzativi, alla conduzione di gruppi di lavoro e alla restituzione dei risultati delle valutazioni psicologiche.

Saprà comunicare efficacemente con dirigenti, responsabili delle risorse umane, lavoratori, professionisti sanitari e consulenti organizzativi, utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato e adattando la comunicazione ai differenti interlocutori.

Sarà inoltre in grado di elaborare report tecnici, presentazioni scientifiche, documenti progettuali e piani di intervento destinati ai diversi stakeholder.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento favorirà lo sviluppo di competenze autonome nell'aggiornamento professionale e scientifico, promuovendo la consultazione della letteratura internazionale e delle principali banche dati di ricerca nel settore della psicologia della salute e delle organizzazioni.

Lo studente svilupperà la capacità di integrare nuove evidenze scientifiche nella progettazione di interventi innovativi, di valutare criticamente le pratiche organizzative emergenti e di partecipare a percorsi di formazione avanzata, ricerca e sviluppo professionale.

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione

Introduzione al corso di Psicologia della salute e del benessere organizzativo

Modulo 1: Fondamenti di psicologia delle organizzazioni e comportamento organizzativo

La psicologia delle organizzazioni

Le teorie organizzative

Le teorie organizzative: dal modello delle relazioni umane all’approccio modernista

Le teorie organizzative: dalla teoria della contingenza all’approccio postmodernista

Comportamento organizzativo: analisi a livello individuale

Comportamento organizzativo: analisi a level del gruppo

Le competenze organizzative

Il processo decisionale nelle organizzazioni

La comunicazione organizzativa

La cultura organizzativa

Il clima organizzativo

Modulo 2: Risorse psicologiche, capitale umano e dinamiche relazionali

Il capitale sociale

Il capitale umano

Il capitale psicologico

Il contratto psicologico

La leadership organizzativa

La followership

La gestione del conflitto nelle organizzazioni

Modulo 3: Salute e benessere organizzativo: fattori pro e contro

La cultura della salute nelle organizzazioni

La salute organizzativa

Il benessere organizzativo

Le determinanti del benessere organizzativo

Promuovere la salute e il benessere organizzativo

La gestione dello stress lavoro correlato

L’importanza della resilienza e della capacità di gestire lo stress nelle organizzazioni

La valutazione dello stress lavoro correlato

Strumenti per valutare benessere e stress organizzativo

La soddisfazione lavorativa

La motivazione al lavoro

Teorie motivazionali

I fattori motivanti per chi lavora in ambito organizzativo

La demotivazione: conseguenze per l'organizzazione e per chi ci lavora

Monitorare la motivazione

Il fenomeno del quiet quitting

Work-life balance e smart working

Trauma, eventi critici e intervento psicologico nei contesti di lavoro

Modulo 4: Aspetti emergenti che influenzano il benessere nelle organizzazioni moderne

La diversità nella psicologia delle organizzazioni

L'inclusione nella psicologia delle organizzazioni

Leadership inclusiva e diversità: pratiche manageriali e strategie di sensibilizzazione

Digitalizzazione e innovazione tecnologica: impatto sulla performance organizzativa

Il processo di digitalizzazione: tra benefici e rischi per la salute

Digitalizzazione e workaholism

Intelligenza artificiale e contesto lavorativo

L'intervento psicologico in ambito militare

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di conoscenze teoriche e applicative necessarie per l'analisi, la modellazione e il dimensionamento delle principali macchine a fluido e dei sistemi energetici ad esse associati. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare e valutare il comportamento delle macchine a fluido operanti in diversi contesti applicativi, con riferimento sia agli aspetti energetici sia a quelli ambientali e di sostenibilità.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa asincrona sia della didattica sincrona. Per le attività di autoapprendimento sono previste n.18 ore di studio individuale per ogni CFU.

Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma. L'Ateneo prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona.

Le attività didattiche si distinguono in:

Didattica erogativa asincrona che prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione. Didattica erogativa sincrona che si compone di una web conference per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati. L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento dovranno tener conto di quanto segue:

i risultati delle prove intermedie (le prove intermedie consistono nello svolgimento di un test a risposta multipla con 30 domande; per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte, di cui solo una è corretta); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma, elaborati, didattica sincrona); i risultati della prova finale in presenza (in forma orale).
Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività, fermo restando che la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione dell'elaborato può essere sufficiente (1 punto premiale) o non sufficiente (0 punti premiali).

La premialità massima per le web conference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le web conference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento – che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto della prova intermedia.

Il voto della prova finale è compreso tra 0 a 2 punti, da sommare al punteggio della prova intermedia.

Il voto minimo utile al superamento dell'esame di profitto è di diciotto trentesimi.

Ciascun esame dovrà essere composto da un numero di domande idonee a garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente ad almeno 31 domande.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni

- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

- Materiali predisposti per le lezioni sincrone

- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo).

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.